

Klimahouse 2020 - Bolzano, 22-25 gennaio 2020 - Stand D26/42

RUBNER HAUS PRESENTA SOPHIA

*In collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre
e con il contributo di Hevolus Innovation partner Würth*



Bolzano, 22 gennaio 2020 – Spazio d’ispirazione, luogo di studio e sperimentazione, laboratorio di ricerca per l’abitare sostenibile e innovativo: si chiama *SOPHIA, Sustainability of Preassembled Highly Innovative Architecture* ed è il nuovo progetto **Rubner Haus**, nato in collaborazione con l’**Università degli studi Roma Tre** e con il contributo di **Hevolus Innovation (partner Würth)**, azienda leader nel campo delle tecnologie disruptive specializzata in Mixed Reality.

Presentata in anteprima in occasione di Klimahouse 2020 presso lo stand Rubner Haus D26/42, Sophia verrà realizzata nel parco espositivo di Rubner entro la prima metà del 2020 secondo tecniche e materiali che mirano a raggiungere la massima sostenibilità in termini di coibentazione, isolamento termico, esposizione alla luce naturale del sole per assicurare la miglior qualità dell’aria all’interno degli ambienti. E si concentrerà sul ridurre al massimo l’energia necessaria al suo funzionamento.

“Negli ultimi anni, stiamo assistendo a una graduale presa di coscienza dell’impatto delle nostre scelte sull’ambiente - spiega Deborah Zani, CEO di Rubner Haus – Sappiamo che gli edifici rappresentano da soli il 40% di tutte le emissioni di carbonio e sappiamo anche che la tecnologia ha fatto passi da giganti che ci permettono oggi l’uso di materiali impensabili fino a una decina di anni fa. Tra questi, il legno abilita un’edilizia che impatta in modo minimo sull’ambiente, ottimizza il dispendio energetico ed evita gli sprechi, riduce i tempi di cantiere e i costi di trasporto, e migliora la qualità di vita delle persone. Da anni Rubner Haus è impegnata in un miglioramento continuo delle tecniche e delle performance di questo materiale che, con il progetto SOPHIA, trova un’applicazione concreta di tutte le risorse e le tecnologie già oggi a disposizione per la casa del futuro e un luogo di ricerca e sperimentazione per i materiali e le tecnologie di domani.”

Ufficio Stampa:

Sara Brambilla, *DAG Communication*

+39.0289054168

sbrambilla@dagcom.com

Barbara D’Incecco, *DAG Communication*

+39.0289054160

bdincecco@dagcom.com

“Abbiamo progettato SOPHIA mettendo in campo la nostra ricerca universitaria su efficienza energetica, sostenibilità e bioclimatica - racconta Chiara Tonelli, Professore Associato in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre - per garantire alte prestazioni, favorire la salubrità ambientale nei luoghi di vita e ridurre l'impatto ambientale delle costruzioni. Con SOPHIA guardiamo verso il futuro dell'architettura sostenibile, unendo sperimentazione tecnologica e scouting per nuovi componenti e materiali.”

In particolare, Sophia presenterà al piano terra un'area di luce naturale, un'area didattica su materiali e tecnologie abilitanti la sostenibilità e un'area convegnistica dove tenere eventi formativi, meeting o conferenze, sul mondo delle costruzioni in legno e sull'evoluzione di questo materiale diventato un'alternativa valida a materiali strutturali più tradizionali. Al piano superiore, si potrà invece toccare con mano la casa del futuro, grazie alla collaborazione con aziende leader nel loro settore come Samsung, Minotti, Gessi, Artemide, Incontra e Kvadrat che arrederanno Sophia secondo i più alti standard qualitativi e innovativi.

Perché SOPHIA, la casa del futuro, oltre a sostenibile, è anche intelligente. A partire dalla sua presentazione, che grazie alla partnership con Hevolus Innovation, permetterà di vivere un'emozionante esperienza di Mixed Reality e muoversi all'interno del progetto ancor prima della sua realizzazione. Il digital twin di SOPHIA, realizzato da Hevolus Innovation partner Würth, è infatti una riproduzione virtuale del prototipo con cui sarà possibile visualizzare l'involucro architettonico del progetto e spostarsi all'interno degli ambienti in scala reale, indossando Microsoft HoloLens 2 o visori immersivi di Mixed Reality oppure utilizzando devices portatili IoT.

Un progetto all'avanguardia, implementato in ottica multi-device e multiplayer, con cui Rubner si posiziona fra le prime aziende fornitrici di case in legno ad aver utilizzato il computer olografico Microsoft HoloLens 2.

In particolare, il digital twin di SOPHIA integra funzionalità avanzate che permettono di esaltare e apprezzare i caratteri spaziali, materici e distributivi del prototipo abitativo. Tra le features più innovative: il pulsante “Modalità notturna”, per visualizzare le pareti perimetrali di luce che delimitano il volume basamentale, e le mappe interattive dei piani di progetto, per tele trasportarsi negli ambienti con una semplice gesture e poter così esplorare l'intero modello.

Gruppo Rubner

Nato a Chienes, in provincia di Bolzano, da una segheria ad acqua, il Gruppo Rubner, che nel 2018 ha fatturato 314,450M di €, impiega circa 1300 persone, conta oltre 20 società, ha stabilimenti in Italia, Austria, Germania e Francia e il 55% dei ricavi lo sviluppa oltre i confini nazionali. I prodotti spaziano da case e porte sino alla progettazione e realizzazione di grandi opere strutturali realizzate in legno lamellare come edifici multipiano, scuole, capannoni, stabilimenti industriali e uffici, centri commerciali, centri congressi, palestre, stadi, depositi e magazzini, hotel. Le aziende del Gruppo Rubner coprono tutta la filiera produttiva: dall'industria del legno in cui sono attive RHI (Rubner Holzindustrie RHI), realtà specializzata nella produzione di segati e semilavorati in abete; NORDPAN che produce e commercializza pannelli in legno massiccio di elevata qualità, monostrato e multistrato e nelle più vaste dimensioni e qualità; alle strutture in legno dove RUBNER HOLZBAU rappresenta il settore più dinamico e tecnologicamente avanzato del gruppo dedicato alla realizzazione di grandi costruzioni in legno lamellare dalle caratteristiche innovative o particolarmente sofisticate; dai grandi progetti 'chiavi in mano' in cui RUBNER OBJEKTBAU è il General Contractor del Gruppo a cui viene affidata la progettazione e la costruzione di commesse complesse; alle case in legno dove RUBNER HAUS ha realizzato più di 25.000 edifici e oggi è l'unica azienda europea capace di offrire 3 differenti soluzioni costruttive: Blockhaus per case in legno massiccio, Telaio, sistema costruttivo ad intelaiatura di legno, Casablanca per case in legno massiccio intonacato; e alle case in puro legno grazie alla tecnica brevettata da holzius che consente di realizzare pareti e solai in legno senza l'impiego di colla e parti. Infine, le porte in legno in cui RUBNER PORTE si è guadagnata la fama di specialista nella produzione di porte di grande pregio per interni ed esterni 'su misura'.

Ufficio Stampa:

Sara Brambilla, DAG Communication

+39.0289054168

sbrambilla@dagcom.com

Barbara D'Incecco, DAG Communication

+39.0289054160

bdincecco@dagcom.com



Hevolus Innovation

Hevolus Innovation è un'azienda B2B specializzata in ricerca e sviluppo di business model innovativi per una customer experience digitale. Partner internazionale di Microsoft per la Mixed Reality, vincitrice del Premio Innovazione SMAU 2019, già presente nella lista dei primi dieci fornitori europei di piattaforme AR/VR, Hevolus Innovation è leader nel mondo delle tecnologie disruptive (Mixed Reality, Augmented Reality, Virtual Reality, Intelligenza Artificiale, Microsoft Dynamics e servizi cognitivi) che utilizza per innovare l'esperienza di acquisto e le strategie di business nei mercati di riferimento. Vanta tra i suoi casi di successo: Natuzzi Group, Maronese ACF, Mondo Camerette, Veneta Cucine, Gessi. L'azienda si occupa anche di Corporate Open Innovation per la multinazionale Würth, con progetti di successo rivolti ad alcuni settori chiave del gruppo, tra cui la falegnameria, la costruzione di navi da crociera e yacht, l'industria del legno e l'industria manifatturiera. Tra le soluzioni di maggior successo di Hevolus Innovation: Augmented Store, Holomaintenance, Holowarehouse, Hevoproject. Il 12 gennaio 2020 il CEO di Microsoft, Satya Nadella, all'evento internazionale NRF2020 di New York, dedicato agli operatori dell'industria retail, ha parlato dell'Augmented Store di Natuzzi, ideato e sviluppato da Hevolus Innovation, come uno dei più innovativi progetti a livello mondiale che stanno cambiando la customer experience nell'industria dell'arredamento e del retail, grazie all'uso di Microsoft HoloLens2 e dei servizi Azure. Per info: www.hevolus.it



'Università degli Studi Roma Tre è nata nel 1992 ed è rapidamente cresciuta sia in termini di studenti che di corsi di studio offerti. Nei rankings internazionali ha un'ottima valutazione, soprattutto tra gli atenei più giovani. Un Ateneo dinamico, moderno e internazionale che si è da subito caratterizzato come leva vitale dello sviluppo urbanistico della capitale, all'interno della quale ormai si è ben radicato e della quale ha cambiato il volto con un perseverante processo di ristrutturazione e riutilizzo di edifici industriali dismessi, trasformati in fabbriche del sapere e della ricerca. Tra i valori fondanti Roma Tre assume la promozione e l'organizzazione della ricerca a livello internazionale, l'alta formazione e lo sviluppo e diffusione dei saperi, la salvaguardia dell'ambiente, la solidarietà internazionale, i principi dell'uguaglianza tra i generi, la valutazione e incentivazione del merito.

Ufficio Stampa:

Sara Brambilla, DAG Communication

+39.0289054168

sbrambilla@dagcom.com

Barbara D'Incecco, DAG Communication

+39.0289054160

bdincecco@dagcom.com